



Comune di Casier



Istituto Comprensivo Statale di Casier



SPAZIO ASCOLTO

(IC Casier, "A. Vivaldi", Dosson, Treviso)



Il servizio di "spazio ascolto", fortemente voluto dall'Istituto, nasce all'interno del progetto "Spazio BRA" promosso dal comune di Casier, in collaborazione con la Cooperativa Comunica.

Tale progetto rappresenta uno spazio di incontro e accoglienza, rivolto a studenti, genitori e docenti, in cui poter riflettere e confrontarsi, in totale riservatezza, con un professionista psicologo competente e disponibile. Questo servizio si occupa in particolare di dimensioni legate a: difficoltà relative al fisiologico processo di crescita personale, a problematiche concernenti le dinamiche relazionali o difficoltà legate all'apprendimento e al metodo di studio, oltre a interventi di prevenzione del disagio, di sostegno alla genitorialità e di supporto ai processi educativi

promossi dai docenti (ad esempio attraverso la realizzazione di interventi che prevedono il coinvolgimento del gruppo classe). Lo scopo principale è quello di far emergere le risorse e le competenze delle persone che fanno accesso al servizio, promuovendone il benessere, garantendo, all'interno del contesto scolastico, un punto di riferimento per ragazzi, docenti e genitori.

Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, pertanto lo psicologo responsabile non fa diagnosi e non cura, ma aiuta a individuare le aree di difficoltà, accogliendo la persona nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante e sostenendo il processo di comprensione del vissuto condiviso durante l'incontro. I professionisti responsabili del servizio, collaborano a stretto contatto con gli insegnanti, in una prospettiva psicopedagogica di intervento (rispettando la riservatezza delle informazioni condivise). Sarà cura del professionista quindi, orientare, se necessario, i genitori verso le risorse e i servizi specifici e specialistici in materia, presenti sul Territorio.

*"Sciogli gli ormeggi, naviga lontano dal porto sicuro.
Cattura i venti dell'opportunità nelle tue vele. Esplora.
Sogna. Scopri."
(Mark Twain)*

Si ricorda che tale servizio è rivolto a docenti, genitori ed alunni, ma l'accesso a questi ultimi (poiché minorenni) è legato al consenso di entrambi i genitori.

Per l'anno scolastico 2018-2019, il progetto di "spazio ascolto" inizierà **mercoledì 23/01/2019** dalle **8.30 alle 10.30** e manterrà la giornata del mercoledì come spazio fisso di consulenza e intervento per tutta la durata dell'anno scolastico.

L'accesso al servizio avviene tramite prenotazione, possibile attraverso diverse modalità, nei giorni lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 10,45 (rivolgersi al personale scolastico in portineria della Scuola Secondaria di primo grado):

- **Prenotazione tramite modulo** da inserire nella cassetta dedicata a spazio ascolto .

oppure

- **Prenotazione tramite cellulare:**

La scuola ha in dotazione un cellulare e un numero di telefono specifico per questo progetto. Consultando il calendario predisposto è possibile scegliere la data e l'orario preferiti; accanto al giorno prescelto scrivere OCCUPATO (senza inserire il proprio nome e cognome).

Proseguire quindi con la prenotazione tramite cellulare: il numero con cui effettuare la prenotazione tramite messaggio è **3275483092**, inserendo nome, cognome, classe, il giorno e l'ora scelti. Appena inviato il messaggio, cancellarlo dalla lista degli "inviati".

Oltre agli spazi offerti dalla scuola è possibile usufruire del servizio presso lo spazio BRA di Casier in orario pomeridiano da concordare con gli operatori (per informazioni e prenotazioni, chiamare o inviare un messaggio al numero **3896921170**).

*Dite:
è faticoso frequentare i bambini.
Avete ragione.
Poi aggiungete:
perché bisogna mettersi al loro livello,
abbassarsi, inclinarsi, curvarsi,
farsi piccoli.
Ora avete torto.
Non è questo che più stanca.
È piuttosto il fatto di essere
obbligati ad innalzarsi fino all'altezza
dei loro sentimenti.
Tirarsi, allungarsi,
alzarsi sulla punta dei piedi.
Per non ferirli.*

Janusz Korczak – "Quando ridiventerò bambino"